

October 1, 1964

MAE cable on Von Hassel Declaration

Citation:

"MAE cable on Von Hassel Declaration", October 1, 1964, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, Box 1009, Subseries -N/A, Folder 3.
<https://wilson-center.drivingcreative.com/document/187930>

Summary:

Correction by FRG minister of Defense Von Hassel and discussion of US position concerning veto rights of MLF members.

Credits:

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

Original Language:

Italian

Contents:

Original Scan



Ministero degli Affari Esteri

Direzione Generale Affari Politici
SERVIZIO NATO

TELESPRESSO N. 21/752

Indirizzato a

RAPPRESENTANZA ITALIANA PRESSO
IL CONSIGLIO ATLANTICO
AMBASCIATA D'ITALIA

Parigi

Washin

SEGRETO

e. m. s.:

MINISTERO DELLA DIFESA - Gabinetto - 1
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
AMBASCIATA D'ITALIA

DIFESA-GABINETTO	
Segretario Generale	
3 PA	586
Data	5 OTT 1964
Class.	Segreteria - 1

Roma, addì 1 OTT 1964

Intervista von Hassel.

Riferimento: telexpresso questo Ministero n. 21/750 del 29 settembre
(Cesto)

A seguito del telexpresso in riferimento si trascrive qua
ha ulteriormente comunicato sull'argomento in oggetto la nostra Am
sciata in Bonn in data 29 settembre 1964:

"Carstens ha esaminato la questione nei termini sostanziali
e formali da me rappresentatigli e ha conferito ieri stesso con Von
Hassel, dopodichè mi ha stamane dichiarato quanto segue:

1°)- conversazione von Hassel con redattore "Neue Zeitung"
sembra sia stata riportata da quest'ultimo inesattamente ed incomple
tamente, per cui contenuto conversazione sarebbe risultato alterato.
questo, von Hassel si è detto con Carstens, molto rammaricato; egli
espresso suo rincrescimento pregando rendersene parte verso di noi
inappropriata menzione sfuggita nei confronti dell'Italia;

2°)- Governo Federale tiene a confermare nel modo più ass
to che - in caso nostra adesione - partecipazione dell'Italia alla
ovrà essere fondata su piena parità di diritti, incluso il diritto
veto; tuttavia ritiene che Stati Uniti ben difficilmente vorranno c
dividerlo con altri stati membri, ed è in questo senso soltanto che
questione rimane aperta per tutti, Germania compresa;

3°)- Governo Bonn desidera continuare studi in seno Gruppi
di Lavoro in stretta cooperazione con Italia e intende fare quanto
suo potere per facilitare nostra eventuale adesione.

Ho assicurato Carstens che non avrei mancato di trasmettere
le predette comunicazioni con la premura richiestami a Roma, e gli
detto se non ritenesse opportuno anche una pubblica rettifica delle
dichiarazioni - asseritamente travisate - di von Hassel. Mi ha rispo
sto assicurandomi che avrebbe cercato possibilità di far ricapitolare
in una favorevole occasione, da parte del portavoce del Governo Fed
rale, la posizione tedesca in tema di MLF fuggendo implicitamente o
ombra nei riguardi Italia." (F.to Paulucci).

visione
5-X-64

8/20

Indicare nella risposta le date, il numero di protocollo, la Direzione, l'Ufficio e la paragrafo.

ISTITUTO FOEDERALE DELLO STATO

seguito del Velaspresse N°

2. -

Per quanto riguarda la frase finale del punto secondo V.E. è pregata di accertare, alla prima favorevole occasione, se tale impressione tedesca corrisponde ad effettivi orientamenti di Washington, di cui non siamo al corrente. Sarebbe comunque interessante appurare anche come Bonn possa essere giunta a tali conclusioni od eventualmente per quali ragioni essa possa ritenere opportuno di accreditare una simile tesi.

A quanto ci risulta dai numerosi contatti avuti con gli americani a vari livelli nel corso degli ultimi mesi Washington considera indispensabile, anche in vista dell'approvazione Congressuale, che lo statuto della MLF contenga comunque un esplicito veto degli Stati Uniti sull'impiego delle armi nucleari della MLF. Essa non avrebbe invece una posizione definita in materia di veto degli altri membri, essendo disposta a considerare sia il principio dell'unanimità (=veto generalizzato), sia il veto, esplicito o implicito (cioè nominativo o derivante da condizioni oggettive, come per es. una determinata percentuale di partecipazione finanziaria), di un limitato numero di membri, sia infine il solo veto americano con una maggioranza, semplice o qualificata, dei membri della Forza.

Se tale atteggiamento possibilistico fosse ora modificato, come sembrano ritenere i tedeschi, noi consideriamo importante di essere tenuti al corrente delle possibili evoluzioni del pensiero di Washington in proposito, anche in vista delle determinazioni che il nostro Governo sarà tenuto a prendere a suo tempo in materia di eventuale partecipazione italiana alla MLF.

PER IL MINISTRO

F. CATTANI

P. C. C.

Commissi